

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Oggetto: L.R. n. 9/2022 - DGR n. 1582/2023 – Bando per “Contributi per la valorizzazione degli ecomusei annualità 2024” - € 60.000,00, di cui € 30.000,00 sul capitolo 2050220051 e € 30.000,00 sul capitolo 2050210502 - Bilancio 2024/2025 - Annualità 2024.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l’art. 15 della L.R. n. 18 del 30/07/2021 – Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale;

VISTA la L.R. n. 31 del 30/12/2022 – Disposizioni per la formazione del bilancio 2023/2025 della Regione Marche (Leggi di stabilità 2023);

VISTA la L.R. n. 32 del 30/12/2022 – Bilancio di previsione 2023/2025;

VISTA la L.R. n. 28 dicembre 2023, n. 25 concernente: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024);

VISTA la L.R. n. 28 dicembre 2023, n. 26 concernente: Bilancio di previsione 2024/2026;

VISTA la DGR n. 2071 del 28/12/2023 - Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024- 2026;

VISTA la DGR n. 2072 del 28/12/2023 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2024 - 2026” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023”. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026;

DECRETA

- Di approvare il bando “Contributi per la valorizzazione degli ecomusei, annualità 2024” in attuazione della DGR 1582/2023 e secondo i criteri e le modalità di cui all’Allegato n. 1



“Bando per la concessione di contributi per la valorizzazione degli ecomusei annualità 2024”, Allegato n. 2 “Modello domanda di accesso al contributo” e Allegato n.3 “Modulo rendicontazione a saldo”, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di confermare, anche per questo bando, l'allegato 1.1. “Disposizioni generali valide per tutti i bandi” e l'allegato 12 “Facsimile del modello di delega per la presentazione della domanda”, approvati con DDS 98 del 25/03/2024;
- di stabilire che l'onere complessivo derivante dal presente atto e destinato al “Bando per contributi per la valorizzazione degli ecomusei annualità 2024”, è pari a complessivi € 60.000 sul bilancio 2024/2026 – annualità 2024, a carico dei capitoli, per gli importi e le annualità di seguito descritti, e si assumono le relative prenotazioni di impegno:

Bando n. CU-EM2024 Bando per “Contributi per la valorizzazione degli ecomusei annualità 2024”	
Capitolo	Annualità 2024
2050220051	€ 30.000,00
2050210502	€ 30.000,00

- di provvedere, con successivi atti del Dirigente, all'approvazione della graduatoria per il “bando per la concessione di contributi per la valorizzazione degli ecomusei annualità 2024”, alla concessione e all'impegno delle risorse e alla liquidazione delle somme impegnate per il medesimo bando;

Si attesta che:

- l'obbligazione, in ragione del principio della competenza finanziaria di cui all'art. 3 e all'allegato 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011, risulterà esigibile nell'annualità 2024;
- le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e/o SIOPE;
- l'assenza di Aiuti di Stato è esplicitata dal Programma annuale cultura 2022 I e II stralcio e dal Programma annuale cultura 2023 I stralcio alla sezione “Disposizioni relative a istanze di contributo, rendicontazione, liquidazione e controllo dei contributi concessi” punto 1);
- l'effettuata verifica dell'assenza di rischi anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis L.241/1990 introdotto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012 e degli artt. 6 e 7 DGR n. 64 del 27.01.2014;

Il presente decreto sarà pubblicato in forma integrale ai sensi dell' art. 4 della L.R. 28 luglio



2003, n. 17 sul sito www.regione.marche.it, sul sito www.norme.marche.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Per conto della Dirigente del Settore
Beni e Attività Culturali
Serenella Carota
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- L.R. n. 9/2022 - “Promozione e disciplina degli Ecomusei”;
- DDS 98 del 25/03/2024 L.R. 4/2010 – L.R. 11/09 – L.R. 07/09 - DA n.9/2021 - DGR n. 377/2024 – Approvazione bando unico settore cultura e prenotazione di impegno. Bilancio 2024/2026, annualità 2024 – Totale € 1.950.960,00;
- L.R. n. 16 del 24/10/2023 “Assestamento del Bilancio 2023-2025 e modifiche normative”;
- DGR n. 1539 del 25/10/2023 “Attuazione della deliberazione legislativa “Assestamento del bilancio 2023-2025 e modifiche normative” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 126 del 24 ottobre 2023. Variazioni al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2023-2025;
- DGR n. 1582 del 06/11/2023 “Richiesta di parere alla competente Commissione Consiliare sullo schema di deliberazione concernente “Approvazione Programma annuale Cultura 2023 – Il stralcio”.
- DGR n. 377/2024 – Programma annuale cultura 2024 – I° Stralcio;

Motivazioni

Con la L.R. n. 9 del 27 aprile 2022 la Regione intende disciplinare e dare un maggiore impulso alla creazione di nuovi Ecomusei al fine di favorire lo sviluppo socioeconomico dei territori marginali, attraverso la valorizzazione e la messa in rete delle dinamiche culturali locali, la creazione di sinergie con il comparto turistico ed economico, l’attenzione all’ambiente e la promozione delle logiche della sostenibilità, tramite processi partecipativi di co-progettazione e co-costruzione.

Gli ecomusei possono essere intesi come strumenti culturali di interesse generale e di utilità sociale, orientati a uno sviluppo locale sostenibile, volti a recuperare, conservare, valorizzare e trasmettere il patrimonio identitario, culturale, sociale, ambientale, materiale ed immateriale di un territorio omogeneo, attraverso la partecipazione delle comunità locali in tutte le loro componenti. Gli ecomusei adottano logiche di rete e processi partecipati, su ispirazione della Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2020 e dei trattati internazionali dedicati alla salvaguardia dei patrimoni culturali materiali e immateriali della società, nel rispetto delle norme nazionali.

Nello specifico l’Ecomuseo è una forma museale estesa ad un territorio caratterizzato da ambienti di vita tradizionali e da un patrimonio naturalistico e storico-artistico, particolarmente rilevanti e degni di tutela e valorizzazione.

Nel 2023, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. n. 9/2022, si è provveduto a nominare con decreto del Presidente della Giunta il Comitato tecnico scientifico quale organo di consulenza



regionale (art. 6) e a presentare all'attenzione del Comitato una bozza di Regolamento di attuazione che definisce le modalità e i criteri per l'assegnazione dei contributi e la gestione degli ecomusei, nonché i criteri e i requisiti minimi per il riconoscimento regionale e per l'iscrizione nel relativo elenco (art. 3).

L'art. 4, comma 1, della L.R. 27 aprile 2022, n. 9, dispone che il Consiglio-Assemblea legislativa regionale, su proposta della Giunta e sentito il Comitato tecnico-scientifico, adotti il regolamento di attuazione che definisce le modalità e i criteri di gestione degli Ecomusei, nonché i criteri e i requisiti minimi per il riconoscimento regionale ai fini dell'iscrizione nel relativo elenco.

Con DGR n. 377/2024- Programma annuale cultura 2024 - 1° Stralcio, è stato nuovamente evidenziato che si intendono promuovere gli ecomusei, un modello di valorizzazione territoriale già riconosciuto nella L.R. 4/2010 (art. 2 "Valorizzazione dei beni culturali" comma 1, lettera f). inserendo tra le varie azioni "Interventi di gestione e messa in rete di musei e altri luoghi della cultura".

Il Comitato tecnico-scientifico nominato ai sensi della LR 9/22, in sinergia con il Settore Beni e Attività culturali, ha quindi predisposto il Regolamento di attuazione per la definizione delle modalità e dei criteri di gestione degli Ecomusei e per l'individuazione dei requisiti minimi per il riconoscimento regionale.

Tale regolamento è stato poi trasmesso a tutti i componenti del Comitato con nota prot. 560922 del 09/05/2024, con l'invito a presentare eventuali osservazioni entro e non oltre la data del 20/05/2024.

Non essendo pervenute osservazioni, in data 22/05/2024 è stato convocato il Comitato tecnico-scientifico che, nel corso della seduta, ha formalmente approvato il Regolamento, ritenendolo idoneo alla trasmissione al Consiglio-Assemblea legislativa ai fini della relativa approvazione.

Il verbale della seduta del 22/05/2024, munito del regolamento approvato, è stato quindi trasmesso a tutti i componenti del Comitato tecnico-scientifico con nota prot. 639813 del 27/05/2024 e, non essendo giunte osservazioni entro il 29/05/2024, il Regolamento di attuazione per la definizione delle modalità e dei criteri di gestione degli Ecomusei e per l'individuazione dei requisiti minimi per il riconoscimento regionale è stato considerato approvato.

Il Settore Beni e Attività culturali ha pertanto provveduto a trasmettere il regolamento al dirigente competente per le attività legislative ai fini dell'esame della proposta sotto il profilo tecnico-giuridico e della verifica di fattibilità di cui alla DGR 366/2021.

Nelle more della procedura amministrativa di verifica tecnico-giuridica del regolamento da parte del dirigente competente per le attività legislative e al fine di poter impegnare le risorse relative all'annualità 2024, si propone di assegnare con tale bando a determinati soggetti proponenti a seguito della presentazione delle proposte progettuali conformi alle finalità di legge, i contributi previsti e riconducibili sia alla tipologia di spesa investimento (Azione A € 30.000,00), che alla tipologia di spesa corrente (Azione B € 30.000,00), secondo i criteri e le modalità stabilite (DGR n. 1582/2023).

In particolare il bando è destinato a sostenere gli ecomusei che operano sul territorio da almeno due anni, che organizzano laboratori, attività didattiche e visite guidate, e che siano muniti di un soggetto coordinatore tecnico-scientifico incaricato in base a comprovate esperienze e competenze eco museali, tenuto conto delle indicazioni stabilite nella legge in oggetto (art. 4).

Le risorse sono quindi assegnate ai progetti valutati positivamente che raggiungano il punteggio minimo per accedere al contributo e fino a esaurimento dei fondi a disposizione.

Ciascun progetto ammesso verrà valutato da una Commissione composta da funzionari del settore Beni e Attività culturali ed otterrà un punteggio in base a criteri di valutazione che riguardano la qualità complessiva del progetto, il miglioramento della comunicazione ai fini della



fruizione del patrimonio materiale e immateriale, la capacità di favorire il coinvolgimento degli abitanti, degli operatori locali e degli enti, la capacità di potenziare i percorsi anche pedo ciclabili finalizzati alla fruizione del paesaggio, il grado di sostenibilità ambientale e sociale, la capacità di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, la capacità di trasmettere i saperi artigianali e le tecniche legate agli antichi mestieri.

Il contributo regionale concedibile per ogni progetto presentato può essere concesso per un importo massimo pari a € 15.000,00 (o fondi investimento, o fondi correnti) e comunque entro il limite massimo del 50% della spesa sostenuta dall'ente proprietario o gestore, anche per gli interventi per opere edilizie su beni immobili di proprietà pubblica e per l'acquisto di beni e attrezzature.

Per il 2024, considerato che non è stato possibile predisporre l'Elenco regionale degli ecomusei (art. 3), possono presentare istanza di contributo gli ecomusei che possiedono un'esperienza locale documentabile, attivata da almeno due anni sul territorio in cui sono collocati e che sono gestiti da uno o più dei seguenti soggetti:

- a) enti locali o altri enti pubblici;
- b) associazioni, fondazioni culturali e ambientaliste e altri organismi senza scopo di lucro;
- c) enti di gestione delle aree naturali protette.

Nell'Allegato 1, che fa parte integrante del presente atto, sono descritti gli obiettivi che si vogliono raggiungere con il presente bando, i criteri generali di ammissione dei soggetti beneficiari e dei progetti, i requisiti di ammissibilità al contributo, le modalità di presentazione della richiesta di contributo, i criteri di valutazione per la formulazione della graduatoria, le modalità di rendicontazione e di liquidazione.

Per l'assegnazione del contributo dovrà essere presentata apposita richiesta da parte del soggetto richiedente secondo quanto previsto nell'Allegato 2 e nell'Allegato 3.

La richiesta di contributo (Allegato 2) dovrà essere trasmessa esclusivamente in forma digitale attraverso la piattaforma SmartBandi, appositamente predisposta e raggiungibile tramite il link <https://smartbandi.regione.marche.it>, corredata dal progetto e dal piano dei costi, da un cronoprogramma da cui risulti la conclusione degli interventi realizzati secondo le indicazioni previste nel bando in oggetto. I contributi sono assegnati fino a disponibilità delle risorse.

Per procedere con la presentazione della domanda, il soggetto titolare o suo delegato, dovrà essere in possesso di una autenticazione di tipo forte (SPID, CNS, CIE). Sarà possibile compilare e trasmettere la domanda a partire dalle ore 12:00 del 24/10/2024 e fino alle ore 12:00 del 14/11/2024, che rappresenta il termine ultimo per la presentazione delle istanze.

La copertura finanziaria dell'importo complessivo di € 60.000,00 è intesa come disponibilità sul bilancio 2024/2026, annualità 2024, di cui € 30.000,00 sul capitolo 2050220051 e € 30.000,00 sul capitolo 2050210502, e si registrano prenotazioni di impegno di spesa di pari importo.

Con successivi atti del Dirigente si procederà all'individuazione dei soggetti beneficiari, alla concessione e all'impegno delle risorse assegnate.

La liquidazione avverrà nell'annualità di scadenza dell'obbligazione (2024) a seguito di idonea e regolare rendicontazione delle spese sostenute secondo le modalità previste nell'avviso.

In riferimento al presente atto il contributo non è in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo



del Regolamento (considerazione n. 72).

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento e ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000, dichiara di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Pertanto, per le motivazioni sopra esposte, si propone al Dirigente del Settore Beni e Attività culturali l'adozione del presente atto.

Il responsabile del procedimento
Michele Servadio
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Attestazione Contabile

Allegato 1
Allegato 2
Allegato 3

